

ALLEGATO 1

Art.15 - COMPONENTE INSEGNANTI

15.1 - Diritti del docente

Il docente ha diritto:

- alla libertà di insegnamento e all'aggiornamento culturale e professionale;
- a. alla scelta delle metodologie e dei mezzi che ritiene idonei al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati (nel rispetto del POF dell'Istituto);
- b. al riconoscimento e al rispetto della propria professionalità;
- c. al riconoscimento del lavoro svolto nell'orario aggiuntivo se preventivamente autorizzato;
- d. ad avere un ambiente di lavoro confortevole;
- e. di conoscere, già ad inizio anno scolastico, il calendario delle riunioni collegiali e di essere avvisato in anticipo (almeno 5 giorni prima) delle riunioni precedentemente non programmate, escluse le urgenze;
- f. di essere rispettato dagli alunni, dai genitori e da tutto il personale scolastico.

15.2 – Doveri professionali del docente

E' dovere del docente:

- rispettare l'orario di servizio ed essere in classe cinque minuti prima dell'inizio della lezione;
- a. rispettare l'orario di servizio nelle attività funzionali all'insegnamento;
- b. assicurare il servizio di vigilanza sui minori;
- c. rispettare il segreto d'ufficio;
- d. compilare sistematicamente i registri e tutti gli strumenti predisposti per la valutazione;
- e. lavorare in modo collegiale e collaborare per la buona riuscita delle attività didattiche-educative deliberate dal Consiglio di classe, di interclasse, di intersezione;
- f. partecipare alle attività di aggiornamento deliberate dall'Istituto;;
- g. controllare giornalmente le circolari e apporre la firma per presa visione;
- h. leggere e illustrare le circolari agli alunni, annotare sul registro di classe l'avvenuta comunicazione e verificare l'apposizione della firma da parte dei genitori;
- i. non usare il cellulare in classe;
- j. non impartire lezioni private agli alunni del proprio plesso scolastico;

15.3 – Dovere del docente di conoscere l'alunno

E' dovere di ciascun docente:

- rispettare i diritti fondamentali dell'alunno secondo quanto previsto dalla Convenzione internazionale sui diritti dei bambini e dalla Costituzione Italiana;
- a. attuare strategie educative che, utilizzando in modo adeguato gli spazi, le risorse dell'Istituto e le esperienze operative, aiutino gli alunni ad essere protagonisti del processo formativo, favoriscano lo sviluppo dell'autonomia e dell'assunzione di responsabilità, in modo particolare per gli alunni diversamente abili o con DSA;
- b. tenere sempre presente la comunità territoriale in cui vivono i bambini e gli adolescenti e quando possibile collaborare con le agenzie educative che il territorio esprime;
- c. programmare le attività didattiche curriculari e aggiuntive secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti;
- d. rispettare la vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono gli alunni;
- e. valutare l'alunno in modo trasparente e tempestivo;
- f. controllare le giustificazioni, i ritardi, le uscite anticipate, le assenze avendo cura di annotarle nel registro di classe e nel registro personale;
- g. annotare le assenze e le giustificazioni durante la prima ora di lezione;

- h. dedicare, nella Scuola Secondaria di 1° grado, un'ora mensile ai colloqui individuali con i genitori e programmare, nella Scuola Primaria e dell'Infanzia, tempi adeguati per i colloqui individuali con le famiglie.

15.4 - Metodologia didattica

Tenendo presente le linee guida del POF, ciascun docente si impegna a:

- adottare metodologie didattiche in linea con quelle individuate dal Collegio Docenti;
- comunicare agli alunni e alle famiglie gli obiettivi trasversali, cognitivi e comportamentali, fissati dai Consigli di classe, di interclasse e di intersezione;
 - favorire la regolare informazione alle famiglie sui processi di apprendimento di ogni alunno;
 - favorire l'autocorrezione e l'autovalutazione, incoraggiare il processo di apprendimento e sostenere lo sviluppo dell'autostima e della fiducia in sé dell'alunno;
 - rispettare e valorizzare le diversità degli alunni;
 - assegnare in modo equilibrato il carico di studio individuale per assicurare all'alunno un adeguato tempo libero;
 - correggere gli elaborati scritti ed utilizzare la correzione come momento formativo;

15.5 - Doveri del docente verso l'Istituzione scolastica

E' dovere di ciascun insegnante:

- portare il proprio contributo per lo sviluppo dell'innovazione didattica e organizzativa;
- osservare le disposizioni organizzative, di sicurezza e per il rispetto della privacy dettate dal regolamento d'Istituto e da disposizioni del Dirigente;
- avere cura dell'ambiente utilizzando correttamente le strutture, le attrezzature, i sussidi didattici;
- rispettare il lavoro degli altri operatori professionali dell'Istituto (Dirigente, Direttore Servizi Generali Amministrativi, Assistenti amministrativi, Collaboratori scolastici);
- accedere agli uffici soltanto per esigenze di servizio e rivolgersi ai collaboratori del Dirigente o ai docenti coordinatori di plesso per eventuali richieste di chiarimento;
- utilizzare i moduli predisposti per qualsiasi esigenza personale: permessi, partecipazione a corsi di aggiornamento, accesso agli atti amministrativi, richiesta di certificazioni ecc. rispettando i tempi di presentazione;
- presentare, sempre in forma scritta, eventuali contestazioni, ricorsi, segnalazione di gravi fatti (comprese le inadempienze gravi degli alunni) sui quali si chiede un intervento del Dirigente o degli organi collegiali dell'Istituto;
- acquisire la preventiva autorizzazione dell'ufficio per qualsiasi azione di carattere amministrativo-contabile, comprese sponsorizzazioni, accordi ecc.;
- collaborare per la realizzazione e l'implementazione dei progetti di innovazione d'Istituto.

15.6 - Doveri del docente verso i colleghi

E' compito di ciascun docente:

favorire il lavoro d'équipe per progettare e coordinare l'azione educativa nei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione, tra le classi e tra le discipline;

- promuovere la collaborazione con i colleghi favorendo lo scambio di esperienze didattiche e della documentazione prodotta;
- offrire collaborazione e disponibilità ai colleghi in situazione di difficoltà;
- accogliere i docenti supplenti e neo-assunti favorendone l'inserimento;
- essere disponibili al confronto delle metodologie ed allo scambio delle competenze.

15.7 – Doveri del docente verso i genitori

E' compito di ciascun docente:

- a. favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia collaborando con i genitori;
- b. esporre ai genitori gli obiettivi educativi e culturali, illustrare i risultati attesi e porsi in situazione di ascolto;
- c. non avere pregiudizi etnici, sociali, culturali, religiosi, politici, di condizioni fisiche o altro;
- d. suggerire la necessità dell'intervento di figure esperte su eventuali problematiche degli alunni;

15.8 – Dovere di vigilanza sugli alunni durante l'intervallo

Considerata la "criticità" del momento, durante l'intervallo il docente in servizio non dovrà mai perdere il contatto visivo con gli alunni, intervenendo nel caso di comportamenti scorretti e richiamando all'ordine i ragazzi

In particolare è compito di ciascun docente, durante l'intervallo, invitare gli alunni a:

- a. arieggiare le aule e i laboratori;
- b. consumare la merenda e bere avendo cura di non sporcare aule e corridoi;
- c. accedere ai bagni uno alla volta senza schiamazzi ed avendo cura di mantenere la pulizia;
- d. non correre nei corridoi e nelle aule, non spingersi e non urlare;
- e. non sporgersi dalla ringhiera, non cambiare piano.

15.9 – Dovere di vigilanza sugli alunni all'uscita dalla scuola

Ciascun docente, al termine dell'ultima ora di lezione, deve operare perché gli alunni escano dall'edificio scolastico in modo ordinato e senza correre.

In particolare deve:

- a. evitare di far preparare con troppo anticipo gli alunni e sostare a lungo nei corridoi o al di fuori dell'aula;
- b. uscire davanti agli alunni e accompagnarli fino all'esterno dell'edificio preoccupandosi della presenza dei genitori;
- c. accompagnare gli alunni trasportati con lo scuolabus fino all'esterno (direttamente o consegnandoli al collaboratore scolastico);
- d. attendere la partenza dei mezzi di trasporto degli alunni prima di muoversi con la propria auto.

15.10 – Dovere di vigilanza sugli alunni durante la mensa

I docenti in servizio alla mensa sono invitati a:

- far mantenere un comportamento corretto e di rispetto per il cibo;
- far tenere un tono basso di voce;
- non consentire agli alunni di alzarsi da tavola fino a quando tutto il gruppo non avrà finito di mangiare.